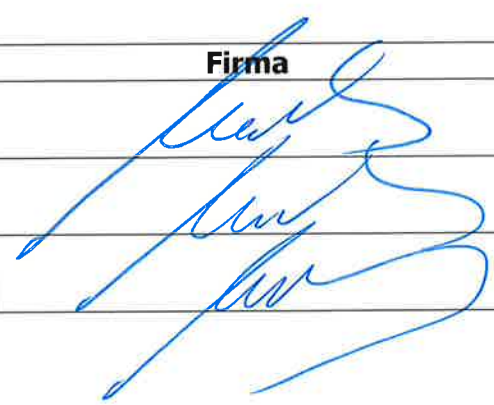


ALLEGATO N°1

DOCUMENTO DI POLITICA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI AI SENSI DEL D.LGS. 105/15

Redazione, verifica e approvazione:

	Ruolo	Nominativo	Firma
Redatto da:	Dir. di Stabilimento	Marco Cannarella	
Verificato da:	RSGI	Marco Cannarella	
Approvato da:	Gestore	Marco Cannarella	

Il presente documento definisce la politica di prevenzione degli incidenti rilevanti (**Politica**), di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 105/15, indicando, gli **obiettivi** che Eco-Rigen S.r.l. intende perseguire nel campo della prevenzione e del controllo degli incidenti rilevanti, per la salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente.

Nella strategia aziendale di prevenzione degli incidenti rilevanti la società, **s'impegna a perseguire i seguenti obiettivi generali:**

1. adempiere a tutte le prescrizioni presenti e future della legislazione sulla sicurezza e sulla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, nazionale, regionale e locale, nonché agli obblighi volontariamente sottoscritti con le parti interessate;
2. identificare periodicamente i possibili pericoli delle proprie attività e servizi, analizzare i rischi associati e valutarne le conseguenze per la salvaguardia dei lavoratori, della popolazione e dell'ambiente;
3. gestire consapevolmente i propri processi aziendali nelle fasi di operazioni normali e di transizione, al fine di tenere sotto controllo, eliminare ove possibile e minimizzare progressivamente ogni significativo rischio d'incidente, in accordo con l'attuale stato della conoscenza tecnologica per quanto economicamente praticabile e nella logica del miglioramento continuo;
4. identificare le possibili situazioni di emergenza allo scopo di mettere in atto azioni capaci di prevenirne l'evenienza e di pianificare e sperimentare periodicamente le azioni correttive necessarie a fronteggiarle in caso di accadimento;
5. progettare e gestire le modifiche di attività e impianti allo scopo di minimizzare i rischi associati;
6. preparare ed attuare periodicamente programmi per il miglioramento della sicurezza e la mitigazione dei rischi d'incidenti rilevanti, che saranno continuamente verificati ed aggiornati in accordo allo sviluppo tecnologico, ed all'esperienza pregressa maturata;
7. assicurare trasparenza e visibilità alla propria attività per favorire una maggior consapevolezza delle modalità di gestione degli impianti, del personale, dell'organizzazione e del pubblico;
8. consultare periodicamente il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, salute e ambiente e informare e formare tutto il personale dell'organizzazione per mantenere un adeguato livello di consapevolezza dei rischi associati alle proprie attività e delle misure di prevenzione adottate;
9. comunicare appropriate informazioni ai fornitori e appaltatori per assicurare il loro coinvolgimento nell'applicazione dei principi della presente politica di sicurezza;

10. allocare le necessarie risorse per assicurare l'applicazione adeguata dei principi della presente politica e verificarne periodicamente il grado e l'efficacia di applicazione;
11. attuare un impegno costante affinché tutta l'organizzazione partecipi, secondo le proprie attribuzioni e competenze, al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza;
12. prevenire le situazioni pericolose o incidenti eliminando quando possibile qualsiasi situazione di pericolo, assicurando che il rischio derivante dalle attività dello stabilimento sia il minimo ragionevolmente perseguibile con le attuali conoscenze e tecnologie;
13. migliorare l'affidabilità degli impianti e dei processi attraverso l'impiego di macchinari e tecnologie all'avanguardia e adottando una manutenzione mirata e preventiva agli impianti definiti critici;
14. proteggere l'ambiente circostante da qualsiasi forma d'inquinamento mantenendo costantemente attiva la responsabilità ambientale;
15. diffondere all'interno e all'esterno dell'azienda una filosofia di qualità, rispetto dell'ambiente, salute, sicurezza promuovendo in particolare il dialogo con le parti interessate per assicurare trasparenza e chiarezza dei rapporti;
16. migliorare la gestione organizzativa aziendale attraverso una puntuale definizione dei livelli di autorità/responsabilità e un miglior coinvolgimento del personale;
17. monitorare costantemente i processi aziendali interni, promuovendo a tutti i livelli, un'adeguata sensibilizzazione agli aspetti di salute, sicurezza, ambiente e responsabilità sociale, includendo inoltre il miglioramento continuo degli stessi aspetti.

Tali obiettivi costituiscono, nel loro insieme, la **Politica** adottata dalla società Eco-Rigen S.r.l. al fine di promuovere costanti miglioramenti della sicurezza e garantire un elevato livello di protezione dell'uomo e della sicurezza con mezzi, strutture e sistemi di gestione appropriati.

1.0 Integrazione con il sistema di gestione qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza (SGI)

Il sistema di gestione della sicurezza ex D.Lgs 105/15 è integrato con il sistema di gestione qualità, ambiente, energia e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (ISO 9001, ISO 14001, 45001 e 50001), al fine di raggiungere la massima efficacia degli stessi.

2.0 Principi generali e norme di riferimento

I principi generali su cui il Gestore fonda la propria **Politica** nascono dalla **consapevolezza** dei rischi associati all'impiego e manipolazione di alcune sostanze pericolose e al funzionamento di alcuni impianti e processi della propria attività produttiva.

Eco-Rigen S.r.l. considera prioritario garantire in modo sistematico e documentato la sicurezza della propria attività, allo scopo di evitare il verificarsi di anomalie o accadimenti che potrebbero dare luogo ad incidenti tali da compromettere la sicurezza e la salute dei lavoratori e della popolazione e la salvaguardia dell'ambiente.

Le norme di riferimento utilizzate per la progettazione e l'attuazione del **SGS** e del **SGI**, sono:

- UNI EN ISO 9001 ed. corrente
- UNI EN ISO 14001 ed. corrente
- UNI EN ISO 45001 ed. corrente
- UNI CEI EN ISO 50001 ed. corrente
- D. Lgs. 105/15

4.0 Sistema di gestione della sicurezza

Allo scopo di attuare la propria **Politica**, la Direzione della Eco-Rigen S.r.l., ha **deciso di realizzare, attuare e mantenere un adeguato Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS)**, progettato e documentato in accordo con i requisiti del decreto legislativo del 26 giugno 2015, inteso come strumento di integrazione nella strategia aziendale degli obiettivi di prevenzione degli incidenti rilevanti e di integrarlo al sistema di gestione qualità, ambiente, energia e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro esistente.

4.1 Requisiti

In riferimento a quanto indicato all'art. 14 del D.Lgs 105/15, la Eco-Rigen S.r.l. stabilisce la propria **Politica** in accordo al Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105, attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

4.2 Principi del Sistema di Gestione

Il **SGS**, è progettato in relazione ai pericoli di incidente rilevante connessi alle attività dello stabilimento e pianifica le azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza nelle varie fasi dell'attività produttiva in funzione delle tipologie e caratteristiche di tali rischi.

I **principi** sui quali si basa il **SGS** sono i seguenti:

- la definizione e l'aggiornamento periodico della **Politica**;
- l'adeguamento dell'organizzazione e delle responsabilità aziendali per l'attuazione della **Politica**;
- l'assegnazione di adeguate risorse di mezzi e di personale per l'attuazione della **Politica**;
- il coinvolgimento di ogni lavoratore, ciascuno per il proprio ambito di responsabilità, attraverso la diffusione della conoscenza della **Politica** e delle modalità di funzionamento del **SGS**;
- il mantenimento da parte della Direzione dello stabilimento della responsabilità ultima di verifica dell'efficacia del **SGS** attraverso riesami periodici;
- il conferimento al **Responsabile del SGS** delle seguenti responsabilità:
 - Collaborazione con tutte le funzioni aziendali, nell'attuazione e nella verifica del **SGS**, mediante una linea di autorità indipendente dalle altre funzioni e direttamente dipendente dal Gestore;
 - Diffusione a tutto il personale dei principi, della **Politica**, delle procedure e istruzioni che compongono il **SGS**;
 - Supporto a tutto il personale aziendale nel raggiungimento degli obiettivi di sicurezza previsti nell'ambito della propria attività.

Il **SGS** opera sulla base del processo dinamico: **«pianificazione, attuazione, verifica, riesame»** che prevede le seguenti fasi in sequenza ciclica:

- stabilire una **Politica** adeguata alla realtà aziendale;
- identificare gli eventi incidentali rilevanti connessi con le attività e le sostanze presenti nello stabilimento;
- identificare le prescrizioni di legge ed i regolamenti applicabili, monitorandone puntualmente il rispetto;

- pianificare le priorità d'intervento, gli obiettivi ed i relativi traguardi appropriati per la prevenzione e mitigazione degli eventi incidentali individuati, definendo una struttura organizzativa adeguata per il loro raggiungimento;
- attuare adeguate attività di controllo operativo, monitoraggio, verifica, correzione e riesame, per assicurarsi nello stesso tempo che la politica della sicurezza sia soddisfatta e che il sistema di gestione della sicurezza sia efficace;
- essere in grado di adattarsi al cambiamento del contesto esterno ed interno.

La concezione di base del **SGS** stabilisce che Eco-Rigen S.r.l. debba periodicamente esaminare e valutare il proprio **SGS** al fine di individuare e rendere operative le attività di prevenzione dei rischi d'incidenti rilevanti, con l'obiettivo di migliorare le proprie prestazioni in ambito sicurezza.

4.3 Articolazione della documentazione del SGS

Documenti del SGS

- ***Manuale di Gestione integrato***

Documento, integrato con gli altri sistemi di gestione, composto da sezioni, che descrivono le modalità organizzative e gestionali attraverso le quali il **SGS** rende operativi nell'ambito dell'organizzazione aziendale i requisiti di legge applicabili.

Il Manuale descrive gli elementi fondamentali del **SGS** e la struttura della documentazione.

- ***Procedure gestionali***

Documenti, integrati con gli altri sistemi di gestione, che definiscono in dettaglio modalità e responsabilità per l'esecuzione di una specifica attività nell'ambito del **SGS** stesso.

- ***Manuali di reparto ed Istruzioni Operative***

Documenti che descrivono le modalità di conduzione operativa degli impianti e delle attrezzature di lavoro, in condizioni normali, anomale e di emergenza, con riferimento alla prevenzione dei rischi per la sicurezza relativi alle attività descritte.

- ***Planimetrie e P & I***

Disegni di origine interna o esterna relativi ai layout ed agli schemi meccanici/elettrici e di strumentazione degli impianti.

• Documenti di Origine Esterna

Documenti ufficiali applicabili nell'ambito del **SGS**, quali leggi e prescrizioni, autorizzazioni, permessi e concessioni, norme nazionali e internazionali gestionali e tecniche, contratti di fornitori, appaltatori, clienti, ecc.

Documenti di registrazione del SGS

I **documenti di registrazione del SGS** sono rapporti e moduli compilati, sia su carta che su supporto informatico, che dimostrano come le regole definite nei documenti del **SGS** e del sistema di gestione integrato sono state attuate.

Tra i principali documenti del **SGS** sono compresi i documenti specifici inerenti la gestione e prevenzione degli incidenti rilevanti, quali ad esempio la Notifica, l'Analisi del rischio, il Piano di emergenza.

Le registrazioni, pertanto, dimostrano la conformità ai requisiti del sistema.

Al fine di rendere maggiormente efficace l'attuazione del SGS, la Direzione della Eco-Rigen S.r.l. ha integrato lo stesso con il SGI (Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia, la Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro).

Si riporta pertanto l'indice del manuale con i relativi capitoli dei sistemi attuati all'interno dell'organizzazione, al fine di agevolarne la lettura.

MSGI par.	D.Lgs. 105/2015	ISO 9001 ISO 14001 ISO 45001 ISO 50001	Sezioni del Manuale
0.0			Premessa
1.0	Artt. 1 e 2	1	Scopo e campo di applicazione
2.0	--	2	Documenti di riferimento
3.0	3	3	Definizioni
4.0	--	4	Contesto dell'organizzazione
5.0	--	5	Responsabilità della Direzione
6.0	All.3 / All.B.2.2	6	Pianificazione
7.0	Art. 12	7	Supporto
8.0	All. 3	8	Erogazione del servizio
9.0	All. B.3	9	Valutazione delle prestazioni

10	All B.3.8.2	10	Miglioramento
----	-------------	----	---------------

Tutti i documenti afferenti il sistema di gestione sono gestiti e tenuti sotto controllo mediante il Mod. 07.05.01 "Elenco documenti del Sistema di Gestione Integrato", all'interno del quale è possibile individuare lo stato di revisione dei documenti.

4.4 Struttura del sistema

4.4.1 Organizzazione e responsabilità

Eco-Rigen ha definito, all'interno della propria organizzazione, i ruoli e le responsabilità per la corretta attuazione delle attività aziendali, secondo criteri atti a garantire sempre che tutte le attività siano svolte in sicurezza, con particolare attenzione alla prevenzione degli incidenti rilevanti.

La struttura organizzativa è definita all'interno dell'organigramma aziendale, esposto nella bacheca aziendale e a disposizione di tutto il personale; all'interno dell'organigramma della sicurezza, anch'esso esposto nella bacheca aziendale e a disposizione di tutto il personale, invece sono evidenziati i ruoli e le responsabilità per la sicurezza.

Per ogni ruolo, avente impatto sull'SGS, la Direzione aziendale ha definito ruoli, compiti, responsabilità, autorità, così da poter assicurarsi circa le competenze e la consapevolezza possedute da ciascun soggetto.

In particolare, Il direttore di stabilimento in collaborazione con RSPP e RLSA, garantisce che il Sistema di Gestione della Sicurezza per le problematiche di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connesse con l'attività dello stabilimento sia istituito, applicato e mantenuto in accordo con i requisiti del D.Lgs. 105/15, All.B (art.14), e con la Politica aziendale della Sicurezza.

Il Direttore di stabilimento che corrisponde col Gestore, ai fini del funzionamento del **SGS**, dispone di adeguate risorse in uomini e mezzi per svolgere efficacemente il compito assegnato.

Principali compiti del **direttore di stabilimento** (che ha anche la funzione di **RSGI**) relativamente alla gestione della sicurezza:

- Assicura che i requisiti del **SGS** siano stabiliti, applicati e mantenuti, in conformità con i contenuti della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti;
- Predispone il **SGS** e ne verifica l'efficacia di funzionamento;
- Prepara e revisiona il **Manuale**;

- Cura l'esecuzione delle analisi di rischio, coordinando le attività dei consulenti specialisti e delle risorse interne incaricate;
- Cura l'adempimento di tutti i requisiti di legge applicabili ed è responsabile dell'aggiornamento del Registro delle Leggi e delle altre prescrizioni;
- E' responsabile della verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi di prevenzione e di sicurezza fissati dalla Direzione e degli audit periodici del **SGS**;
- Partecipa al riesame della direzione;
- Si interfaccia con l'RLSA, per tutte le tematiche del Sistema di Gestione Integrato.

4.4.2 Informazione, formazione ed addestramento

Allo scopo di attuare il **SGS** con la massima efficacia, il Gestore ha dato disposizioni per l'aggiornamento del programma aziendale di informazione, formazione e addestramento di tutto il personale che opera all'interno sui temi della sicurezza, così da garantire sempre un'elevata consapevolezza di tutti coloro che hanno influenza sull'SGS.

Inoltre, vengono effettuati incontri di formazione a frequenza trimestrale, oltre che ad ogni cambio mansione o ad ogni variazione dei rischi.

L'attività viene pianificata, organizzata, erogata e formalizzata in accordo alla procedura del Sistema di Gestione Integrato.

4.4.3 Equipaggiamento, sistemi e dispositivi di protezione

Il gestore provvede all'equipaggiamento per la protezione collettiva ed individuale dei lavoratori, tenendo conto degli scenari incidentali. Per tali equipaggiamenti, sistemi e dispositivi di protezione, viene garantita periodica manutenzione e controllo, informazione, formazione e addestramento degli addetti all'uso designati.

Tutto il personale interessato, inoltre, è opportunamente formato circa le attività che prevedono l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

4.4.4 Struttura dell' SGS

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti è integrato all'interno dei Sistemi di gestione volontari, implementati dall'Organizzazione.

Le competenze dirette in capo al Gestore, per una maggior definizione delle attività ai sensi della UNI 10617, sono:

- Politica di prevenzione incidenti rilevanti: a cura e sotto la responsabilità del Gestore
- Organizzazione e personale: la definizione delle responsabilità, ruoli, e formazione del personale è a carico del Gestore. Il gestore, attraverso opportuni audit, verifica costantemente la conformità di tali attività alla normativa vigente;
- Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi di incidente rilevante: la valutazione dei rischi degli incidenti rilevanti è sotto la responsabilità del Gestore che si avvale, oltre che dell'RSPP, anche di società esterne per poter valutare periodicamente tali rischi. Tale attività è esplicitata nella procedura PG 06.01.02 "Identificazione e valutazione dei rischi di incidente rilevante" e nella procedura PG 08.01.03 "Gestione modifiche".
- Prescrizioni legali ed altre prescrizioni derivate da adesioni volontarie: tali attività di identificazione delle prescrizioni legali, la gestione e l'implementazione delle stesse sono a carico dell'RSPP, del responsabile ambiente, rifiuti, autorizzazioni industriali e ADR e dell'Energy manager. In particolare si veda la procedura PG 06.01.03 "Gestione delle prescrizioni legislative applicabili".
- Attuazione e funzionamento (Documentazione – controllo operativo comprensivo delle attività manutentive – preparazione e risposta alle emergenze): sono state definite tutte le attività aventi un potenziale impatto sui rischi di incidente rilevante, per le quali sono state definite e redatte opportune istruzioni operative per la conduzione in situazioni normali, anomale e di emergenza, definendo ruoli e competenze e conseguentemente la definizione della formazione del personale e la comunicazione alle persone che gravitano sul sito. Il gestore, attraverso opportuni audit, verifica costantemente la conformità di tali attività alla normativa vigente e ai principi/obiettivi definiti dalla stessa.
- Attuazione e funzionamento (gestione delle modifiche): le proposte di modifica devono essere sempre sottoposte a verifica (verifica dell'eventuale aggravio di rischio e per eventuali conformità alla legislazione D.Lgs 105/15) ed approvazione, da parte del Gestore. Il dettaglio della gestione è indicato all'interno della procedura PG 08.01.03 "Gestione modifiche".
- Controllo delle prestazioni: la definizione degli obiettivi, traguardi e programmi specifici sono indicate nel programma annuale di miglioramento.
- Controllo e revisione: le attività di verifica vengono svolte dal Gestore, mediante la definizione di un programma di audit specifici per la verifica delle attività effettuate dal proprio personale e dall'eventuale personale esterno. Il Gestore, nel Riesame della Direzione, tiene in considerazione oltre alle attività della società anche le risultanze degli audit, al fine di verificare l'adeguatezza del Sistema di Gestione.

Analogamente a quanto previsto dal Sistema di Gestione Integrato, anche per gli ambiti inerenti la prevenzione degli incidenti rilevanti, l'Organizzazione ha definito la presente politica ed ha integrato all'interno delle procedure, degli obiettivi e della pianificazione delle attività, gli aspetti necessari al fine di operare in sicurezza all'interno del sito.

4.5 Programma di attuazione e miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza

L'attuazione del sistema di gestione della sicurezza finalizzata al miglioramento continuo comprende:

- Il piano di miglioramento della sicurezza;
- Il piano delle attività di informazione, formazione e addestramento;
- Verifiche di conformità (audit interni, audit di conformità normativa e verifiche di sorveglianza operativa).
- Il Riesame della Direzione.

4.5.1 Piano di miglioramento della sicurezza

La società definisce gli Obiettivi di miglioramento della prevenzione del rischio di incidente rilevante alla luce delle risultanze dell'Analisi dei rischi di incidente rilevante condotta all'interno dello Stabilimento e del Riesame periodico del SGS da parte del Gestore in modo da potere inderogabilmente tenere conto dell'esperienza operativa acquisita, della rilevanza specifica dei rischi che si vogliono ridurre e dell'andamento della performance del SGS. Gli obiettivi di sicurezza si traducono in interventi di miglioramento che sono riportati all'interno del Piano di miglioramento HSE approvato annualmente dal Gestore e verificato periodicamente dai Responsabili Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE).

4.5.2 Piano delle attività di informazione, formazione e addestramento

Atteso che il fattore umano è una componente essenziale della prevenzione degli incidenti rilevanti, è stato adottato un sistema coordinato, coerente e permanente di informazione, formazione ed addestramento per la prevenzione degli incidenti allo scopo di promuovere una cultura e una professionalità di sicurezza in tutti i livelli, rivolta oltre ai dipendenti anche al personale di imprese subappaltatrici che lavorano nello stabilimento.

Tutti i dipendenti, prima dell'inserimento nella Società, in una nuova funzione o contestualmente a un cambio mansione, sono adeguatamente informati sulle condizioni locali di sicurezza, sui rischi esistenti e sulle procedure di emergenza.

Annualmente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sulla base delle esigenze identificate con il contributo dei vari Responsabili di Funzione/Unità, prepara il Piano di Formazione Informazione ed Addestramento del Personale che viene inserito all'interno del Piano Generale delle Attività di Formazione della Eco-Rigen predisposto dall'addetta sistemi di gestione.

4.5.3 Verifiche di conformità

La Eco-Rigen prevede le seguenti attività di verifica:

- Attività di audit del sistema di gestione integrato;
- Audit di Process Safety;
- Audit di conformità normativa HSE;
- Sorveglianza operativa.

Il responsabile del SGI, con il supporto dell'addetta al SGI, coinvolgendo opportunamente i responsabili di unità/funzione, gestisce la programmazione annuale degli Audit secondo criteri di miglioramento continuo e sottoponendo l'attività alla valutazione del riesame della direzione.

4.5.4 Riesame della direzione

La fase di riesame della Direzione è determinante ai fini della verifica dell'attuazione del SGS in Eco-Rigen perché da questa fase derivano le azioni che consentono di definire gli obiettivi per la definizione del miglioramento continuo.

La gestione delle attività collegate alla Salute, Sicurezza ed Ambiente per la prevenzione del rischio di incidente rilevante ha lo scopo di:

- individuare le criticità e le opportunità di miglioramento della Eco-Rigen;
- determinare i Programmi per il miglioramento del livello di sicurezza e dei metodi da adottare per la loro gestione.